

VEGA - Parco Scientifico Tecnologico

Vega è gestito dalla società *Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl*, costituita da 34 soci tra cui gli enti locali territoriali, due istituti bancari e grandi gruppi industriali.

Vega ha per finalità la riconversione della prima zona industriale di Porto Marghera attraverso la duplice missione di realizzare infrastrutture per attrarre aziende ad elevato contenuto scientifico e tecnologico e di facilitare il trasferimento di conoscenze, dalle Università e dalle grandi aziende alle imprese venete.

Vega individua, promuove e realizza progetti atti a introdurre miglioramenti e innovazioni nei cicli produttivi e nella qualità e gamma dei prodotti a favore delle PMI del territorio. Si colloca in una posizione geografica strategica, all'interno dell'ecosistema lagunare veneziano in prossimità di una delle più grandi zone industriali d'Italia e ad uno dei più importanti crocevia del Nord-Est, collegato via terra con l'Europa centrale e orientale e, via mare, con le regioni del Medio-Oriente.

Le missioni che il Parco VEGA sta assolvendo sono molteplici:

- Il Parco veneziano rappresenta il tipico veicolo di adeguamento della struttura economica a standard tecnologici competitivi: una VEnice GAteway, Porta dell'Innovazione di Venezia e del Veneto verso le reti globali. Una porta che facilita ed organizza relazioni offrendo adeguati supporti tecnici e che rende appetibile l'insediamento di imprese innovative.
- VEGA ha, tra le sue molteplici missioni, quella di innalzare e corroborare il tenore tecnologico e la competitività della base economica veneziana ed è riconosciuto come simbolo ed elemento di crescita culturale e di sviluppo del territorio.
- VEGA è la City tecnologica dell'innovazione e della ricerca che ha portato e porterà nell'area un elevato numero di alte professionalità, risorsa occupazionale per i giovani laureati che possono trovare, a pochi minuti da Venezia e non altrove, nuovi sbocchi professionali.
- Nello stretto ambito locale della zona industriale di Porto Marghera, il Parco ha infine avviato quell'atteso ed ormai inarrestabile processo di riqualificazione (ambientale, fondiario ed economico) che rappresenta una delle principali sfide ed opportunità dell'economia veneziana.

Il Parco Scientifico è già realtà consolidata e al contempo è in fase di crescita. Si pone come cerniera fra tre importanti realtà: Venezia, Marghera, Mestre, e si sta sviluppando con la rivalutazione progressiva del nuovo polo direzionale.

VEGA è l'approdo ideale per oltre un centinaio di imprese che hanno stabilito la loro sede all'ingresso di Venezia, città unica al mondo. Chi lavora in VEGA può vivere in un ambiente di respiro internazionale, dinamico e stimolante, immerso in una moderna City della ricerca e dei servizi innovativi, un network di relazioni che facilita lo scambio di rapporti e conoscenze tra gli specialisti, le Università, i Centri di Ricerca, gli Ordini Professionali e le Istituzioni.

VEGA opera nei settori di punta dell'innovazione tecnologica: Nanotecnologie, ICT e Digital Mediale, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Beni culturali, Aerospazio, Biotecnologie, Formazione, Servizi avanzati.

Le attività di innovazione sono realizzate dal "Sistema VEGA" costituito da società partner o partecipate e dai Cluster tematici:

- **Nanofab** è la società che gestisce la Nanofabrication Facility, una delle prime piattaforme tecnologiche italiane dedicate al trasferimento delle nanotecnologie all'industria;
- **Hydrogen Park** e **Venezia Tecnologie** realizzano, in sinergia con VEGA, lo sviluppo di progetti e di iniziative sull'utilizzo dell'idrogeno;

- **Consorzio Venezia Ricerche** è il braccio operativo di VEGA per la ricerca scientifica applicata;
- **Metadistretto Veneto per i Beni culturali**, con oltre 270 imprese, è il primo in Italia dedicato al restauro, conservazione e valorizzazione dei beni culturali;
- **MDM Metadistretto Digital Mediale Veneto** è la più grande comunità Digital-mediale italiana, con 800 aziende tra le più dinamiche delle 42.000 del settore digitalmediale della Regione;
- **METAS il primo Metadistretto dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile** d'Italia, cui hanno aderito 400 imprese venete con un fatturato di 4,5 miliardi di euro;
- **SKYD, il Distretto Veneto dell'Aerospazio e dell'Astrofisica**, con oltre un centinaio di aziende, promosso da VEGA e dal CISAS, il Centro Interdipartimentale di Studi Aerospaziali dell'Università di Padova.

Vega si articola attualmente in quattro aree su un territorio di circa 35 ettari. La prima area ad essere realizzata è stata "l'Area 1". Nel 1996 infatti è stata inaugurata la Porta dell'Innovazione che attualmente ospita aziende innovative e laboratori di ricerca.

Nella seconda fase sono stati inaugurati gli edifici Pegaso, Antares, il Complesso Pleiadi dove si svolgono attività informatiche, di formazione professionale e di ricerca. L'Antares comprende inoltre spazi per convegni, eventi fieristici ed espositivi.

Con la terza fase dei lavori di ampliamento del complesso, si è proceduto alla costruzione dell'edificio denominato Auriga con la stessa destinazione d'uso del Pegaso. Si sono realizzati inoltre parcheggi e una piazza sopraelevata in grado di collegare, attraverso un sistema di interconnessione pedonale, tutti gli edifici del Parco. Il progetto ha incluso infine la manutenzione strutturale della vecchia torre evaporativa Hammon risalente agli anni '30.

In una quarta fase si sono infine utilizzati finanziamenti pubblici e privati per il riutilizzo e la riconversione delle aree. Nel 2003 si sono realizzati ulteriori edifici per attività terziarie, direzionali, di servizio e laboratori di ricerca.

I progetti futuri di Vega riguardano l'ampliamento del parco scientifico con l'obiettivo di riqualificare l'area urbana di Marghera attirando e promuovendo innovative attività anche ad alta tecnologia. L'intervento verrà articolato in quattro lotti per 35 ettari complessivi legati da uno Schema Direttore redatto dal Comune di Venezia. Promotori sono: VEGA - Parco Scientifico Tecnologico S.c.a.r.l., Gruppo ENI. Altri attori sono: Comune di Venezia, Regione del Veneto, Nova Marghera S.r.l., Provincia di Venezia, Guaraldo S.p.A., PromoMarghera S.p.A., Unione Europea.

In dettaglio, il primo riguarda il nucleo iniziale del sistema Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, una realtà operativa con 70 mila mq di edifici, parcheggi e servizi tecnologici avanzati. I settori di attività sono: nanotecnologie, beni culturali, Information Communication Technology e digital mediale, tecnologie per l'ambiente, sviluppo sostenibile, biotecnologie, formazione, servizi avanzati. Comprende anche il progetto Music City Mall, 1700 mq di servizi rivolti prioritariamente agli oltre tremila lavoratori del Parco con attività per il tempo libero e il benessere, spazi per la cultura musicale e lo spettacolo.

Un secondo intervento prevede la costruzione di circa 40 mila mq di spazi innovativi e biosostenibili, destinati ad ospitare aziende ad alto contenuto tecnologico, laboratori innovativi, terziario avanzato e servizi, oltre alla realizzazione del VEGA Waterfront Park, un parco tematico di circa 6 ettari di spazi attrezzati e arena (Condotte d'Acqua S.p.A., Condotte Immobiliare S.p.A.).

Il terzo progetto prevede la creazione di un prestigioso complesso di nuove costruzioni per un totale di 28.800 mq di aree direzionali. (Immobiliare Complessi S.r.l., IVE - La Immobiliare Veneziana, Gruppo Canal Grande, Regione del Veneto)

Il quarto progetto prevede la riconversione dell'ex deposito carbonifero "Cargo System" in un complesso direzionale, commerciale e produttivo. La superficie territoriale è di 50 mila mq e prevede 23.200 mq di parcheggi coperti e scoperti, 15.100 mq di aree verdi, percorsi e aree

pedonali di sosta. L'edificazione complessiva è di 34.300 mq di superficie di pavimento, con un volume di 103 mila mc. (Docks Venezia S.r.l.)

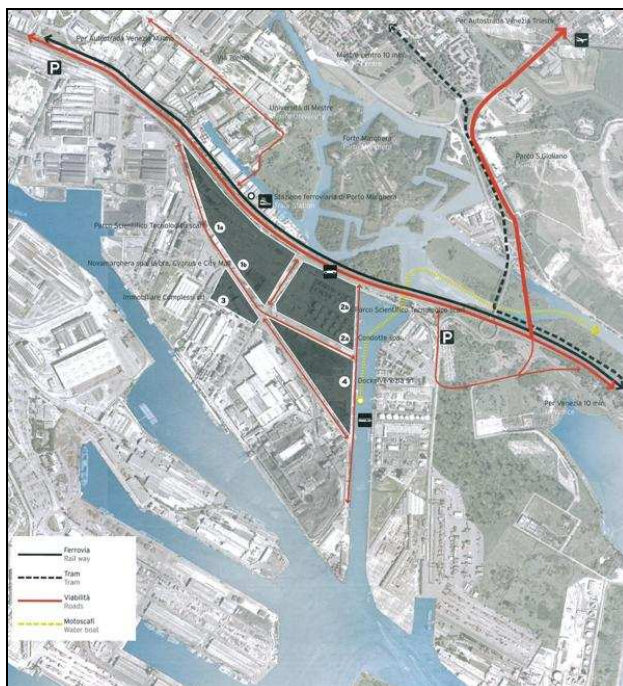
Allo stato attuale risulta ultimato solamente il primo lotto dello Schema Direttore. I progetti per le ulteriori aree sono stati definiti e sono stati avviati i lavori di bonifica, contestuali alle opere di confinamento sui canali industriali.

Risultano in corso di realizzazione interventi relativi ad una migliore organizzazione della viabilità di accesso e dei flussi automobilistici pertinenti alle aree del parco scientifico.

In parte già sviluppati e presenti nell'area Parco Scientifico Tecnologico Vega, a Porto Marghera centri di ricerca delle aziende private, dell'Università e degli enti locali legati al Distretto delle Nanotecnologie. Questo sistema avrà l'obiettivo di promuovere e stimolare la domanda di innovazione e di mettere in collegamento domanda e offerta di innovazione tecnologica e di ricerca applicata.

In particolare, si ritiene vadano sostenuti i progetti sui distretti delle nanotecnologie e dell'idrogeno, la presenza di centri di ricerca aziendali riferiti al settore chimico (Green Chemistry), la ricerca e le applicazioni legate alle biotecnologie e le energie rinnovabili nel loro insieme.

Aree interessate dagli insediamenti Vega 1-4 (maggio 2008)



Fonte: Comune di Venezia